

## **SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : EMULTEC ECO G 80

Codice commerciale: NFG\*E80

UFI: FM5C-701C-J003-3VX9

### **1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Emulsionabile per asportazione truciolo

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3]

Categorie di prodotti:

Liquidi per la lavorazione dei metalli

Usi sconsigliati

Tutti quelli non espressamente indicati

### **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

BERGOIL ITALIANA S.R.L. Via dell'Economia, 38/40

36100 Vicenza - ITALIA

TEL: +39 0444 563185

FAX: +39 0444 964343

MAIL: info@bergoil.it

Orario operatività: 8.00 ÷ 12 / 13.30 ÷ 17 - Lunedì ÷ Venerdì

Prodotto da

BERGOIL ITALIANA S.R.L.

Via dell'Economia, 38, 36100, Vicenza, VI

### **1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 0444 563185

Centri Antiveneni sul territorio nazionale

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one . Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:  
Prevenzione  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
Reazione  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:  
3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 2-fenossietanolo, 2-amino-2-metilpropanolo, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one , Fatty acids, reaction products with acrylic acid, Acido alchilpoliglicoletere carbossilico, Sulfonic acids, sodium salts, Acido carbossilico alchilpoliglicoletere, Alchilpoliglicoletere di acido carbossilico, 2,2'-metiliminodietanolo /  
METILDIETANOLAMMINA  
REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (Preservanti per i fluidi utilizzati nella lavorazione o il taglio)

UFI: FM5C-701C-J003-3VX9



### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 3 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' contiene meno del 3 % di estratto di Dmsò secondo la misurazione IP 346

Nota H - La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I.

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating' Note: H L	>= 50 < 100%	Asp. Tox. 1, H304 ATE(mix) oral = 50.000,0 mg/kg ATE(mix) dermal = 5.000,0 mg/kg ATE(mix) inhal = 5,5mg/l/4 h	649-466-00-2	64742-53-6	265-156-6	01-2119480 375-340000
2-fenossietanolo	>= 5 < 10%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	603-098-00-9	122-99-6	204-589-7	NR
Alcol, C16-18, etossilati propossilato (>= 2.5 EO/PO)	>= 1 < 5%	Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE(mix) oral = 5.000,0 mg/kg	ND	68002-96-0	614-209-5	NR
Metil 1-H-benzo-triazolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE(mix) oral = 750,0	ND	29385-43-1	ND	01-2119979 081-35

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/kg ATE(mix) dermal = 2.000,0 mg/kg				
3-iodo-2-propinil butilcarbammato	< 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 3, H331; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1	616-212-00-7	55406-53-6	259-627-5	01-2120762 115-60

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi:** Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

**Inalazione:** Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

**Contatto diretto con la pelle:** Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

**Ingestione:** E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche. Sciacquare la bocca con acqua. Non dare niente da bere. Tenere a riposo. Se necessario consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle e l'inalazione di eventuali vapori e/o nebbie

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Tenere il contenitore perfettamente sigillato o comunque ben chiuso in posizione verticale, in un luogo fresco/ben areato,

lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari, scintille, fiamme o ossidanti forti.

Smaltire in modo appropriato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia.

Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'atmosfera o biologico nell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

2-fenossietanolo:

MAK: 20 ppm 110 mg/m<sup>3</sup> assorbimento cutaneo (H); Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2002).

Alcol, C16-18, etossilati propossilato (>= 2.5 EO/PO):

Limiti di esposizione nazionali: Nessun dato disponibile

LIMITI D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE EUROPEI: Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Sostanza: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating'

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,58 (mg/m<sup>3</sup>)

Sostanza: Metil 1-H-benzo-triazolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 8,8 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 0,25 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,008 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0025 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,008 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0025 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,086 (mg/l)

STP = 39,4 (mg/l)

Suolo = 0,0024 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Protezione contro gli schizzi: guanti di gomma nitrile usa e getta e.g. Dermatril (Strato di solidità: 0,11 mm) manufatturati da KCL o da altri manufattori che offrono lo stesso tipo di protezione.

Contatto prolungato: guanti di gomma nitrile e.g. Butoject (minore 480 Min., Strato di solidità: 0,70 mm) manufatturati da KCL o da altri manufattori che offrono lo stesso tipo di protezione.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Non deve essere abbandonato nell'ambiente.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto

della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 9 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido uniforme	
Colore	Ambrato	visivo
Odore	Caratteristico	Olfattivo
Soglia olfattiva	non definito	
pH	9,35 in acqua concentrazione 5% rifrattometrico @ 20 ° C	piaccametro
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	
Punto di infiammabilità	> 140 °C	
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non esplosivo	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	non pertinente	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	emulgabile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non definito	
Temperatura di autoaccensione	non infiammabile	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	32 mm <sup>2</sup> /s @ 40°C	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Tenere lontano da fonti di estremo calore e agenti ossidanti. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Riscaldamento diretto, sporco, contaminazione chimica, raggi solari, UV o radiazioni ionizzanti.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Evitare il surriscaldamento.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas tossici a contatto con acidi, ammidi, ammine alifatiche ed aromatiche, carbammati, sostanze alogenate, isocianati, solfuri organici, nitrili, organo fosfati, solfuri inorganici, composti polimerizzabili.

Può infiammarsi facilmente a contatto con altre sostanze.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 8.370,5 mg/kg

ATE(mix) dermal =  $\infty$

ATE(mix) inhal =  $\infty$

(a) tossicità acuta: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': CL50 Per inalazione Polveri e nebbie (ratto - 4 ore):  $> 5,53$  mg/L (EMBSI 1988 materiale simile)

DL50 Per via cutanea (coniglio):  $> 5000$  mg/kg (API 1982 materiale simile)

DL50 Per via orale (ratto):  $> 5000$  mg/kg (API 1982 materiale simile)

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Conclusione/Riepilogo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Stime di tossicità acuta: N/A

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Tossicità acuta per via orale

DL50 Ratto:  $\geq 5.000$  mg/kg; Linee Guida 423 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione: Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Giustificazione: Sono disponibili dati da altre vie di esposizione.

La sostanza o la miscela non presenta tossicità orale acuta

Metil 1-H-benzo-triazolo: LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: 720 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Methyl-1H-benzotriazole

LD50 (Orale) 720 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)  $> 2000$  mg/kg Rabbit.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Irritazione/Corrosione

Pelle - Non irritante per la pelle (coniglio): punteggio 0 a 1 (osservazione 24 a 72 ore)(API 1982 materiale simile)

Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Su coniglio: Leggera irritazione della pelle; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

3-iodo-2-propinil butilcarbammato: Effetto irritante sulla pelle

OECD 404 (ratto): not irritating - S 2203

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

3-iodo-2-propinil butilcarbammato: Effetto irritante per gli occhi

OECD 405 (ratto): severe irritant - S 2433

Provoca gravi lesioni oculari. Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Irritazione/Corrosione

Occhi - Non irritante per gli occhi (coniglio): punteggio 0 a 0.11 (osservazione 24 a 72 ore)(API 1982 materiale simile)

Occhi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Su coniglio: leggermente irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Pelle (Porcellino d'India): non provoca sensibilizzazione (API 1982 materiale simile)

Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

3-iodo-2-propinil butilcarbammato: OECD 429 (mouse): sensitising - S 2066

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Conclusione/Riepilogo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): In vitro: Non prevedibile, data la struttura e i gruppi funzionali.

In vivo: nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(f) cancerogenicità: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Conclusione/Riepilogo: L'olio/gli oli alla base di questo prodotto è/sono prodotto/i con un distillato severamente idrotrattato. Il prodotto non deve essere considerato cancerogeno.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 12 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Queste informazioni non sono disponibili.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(g) tossicità per la riproduzione: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': Conclusione/Riepilogo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Queste informazioni non sono disponibili.

Teratogenicità: Queste informazioni non sono disponibili.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie:

Methyl-1H-benzotriazole

NOAEL: 200 mg/kg (Ratto, OECD 421).

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola  
Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione ripetuta

Tossicità ripetuta:

Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating': PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO): Non applicabile.

Metil 1-H-benzo-triazolo: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Sottocronica LOAEL Per via orale (ratto): 125 mg/kg

Sottocronica NOAEL Per via cutanea (ratto): > 2000 mg/kg

Subacuto NOEL Per inalazione Polveri e nebbie (ratto - 6 ore, 5 giorni per settimana): 220 mg/m<sup>3</sup>

Rischio Specifico:

Pericolo in caso di aspirazione

Per aspirazione s'intende la penetrazione di una sostanza liquida direttamente attraverso la trachea e il tratto respiratorio inferiore.

L'aspirazione di sostanze idrocarburiche può avere effetti acuti gravi, quali polmonite chimica, lesioni polmonari di vario grado o morte.

Detta proprietà si riferisce alla capacità del materiale a bassa viscosità di diffondersi rapidamente e in profondità nei polmoni, provocando gravi danni al tessuto polmonare.

La classificazione delle sostanze idrocarburiche per pericolo in caso di aspirazione si basa su un'attendibile evidenza nell'uomo o su proprietà fisiche.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 50000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5,53

2-fenossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale e sistema nervoso periferico, causando ridotta funzionalità

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto su sistema nervoso centrale, causando ridotta funzionalità

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI**

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Mal di testa. Sonnolenza. Eloquio inceppato.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Arrossamento. Cute secca. Intorpidimento alle mani e alle dita. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore.

**N O T E** Non può essere indicata la relazione tra odore e limite di esposizione professionale.Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo)  $> 5000$ 

Metil 1-H-benzo-triazolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 750

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Acuto EL50 (dafnia 48 ore):  $> 10000$  mg/lAcuto LL50 (pesce 96 ore):  $> 100$  mg/lAcuto NOEL (alghe 72 ore):  $> 100$  mg/LCronico NOEL (dafnia 21 giorni):  $> 10$  mg/L acqua fresca

Conclusione/Riepilogo: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

C(E)L50 (mg/l) = 100

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Tossicità per i pesci

LL50 (96 h) Danio rerio (pesce zebra):  $> 100$  mg/l ; Prova statica; Linee Guida 203 per il Test dell'OECD; osservazione di gruppo

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande):  $> 10 - 100$  mg/l ; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Nessun dato disponibile

Tossicità per le piante acquatiche

CE50r (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum):  $> 10 - 100$  mg/l ; Prova statica; OECD TG 201; osservazione di gruppoEC10 (72 h) Pseudokirchneriella subcapitata (Selenastrum capricornutum):  $> 0,1 - 1$  mg/l ; Velocità di crescita; Prova statica; OECD TG 201; osservazione di gruppo

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 14 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tossicità per i batteri  
Nessun dato disponibile

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo  
Nessun dato disponibile

Tossicità in vegetali terrestri  
Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

LC50 - Pesci. > 55 mg/l/96h Cyprinodon variegatus, Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei. > 8,58 mg/l/48h Daphnia galeata, Acartia tonsa

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 53 mg/l/72h Skeletonema costatum, Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Crostacei. 0,4 mg/l Daphnia galeata (21d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche. 1,18 mg/l Desmodesmus subspicatus

3-iodo-2-propinil butilcarbammato:

Ittio tossicità:

EC50 / 72 h: 0,049 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)(S 1859)

EC50 / 48 h 0,47 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)(S 1858)

LC50 / 96 h (dinamico) 0,145 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)(S 1857)

NOEC / 21 d 0,01 mg/l (Daphnia magna) (OECD 211)(S 1853)

NOEC / 28 d 0,014 mg/l (pimephales promelas) (OECD 210)(S 1860)

NOEC / 72 h:

0,013 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)(S 1859)

0,004 mg/l (Skeletonema costatum) (OECD 201)

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità sui fanghi attivi:

EC50 / 3 h 39,3 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

EC20 / 3 h 8,2 mg/l (fanghi attivi) (OECD 209)

Valutazione: Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Conclusione/Riepilogo: Prodotto per sua natura biodegradabile.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B; osservazione di gruppo

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

Abiotic degradation (Hydrolysis, OECD 211):

t1/2: 365 days (20°C)

t1/2 (soil): 180 days

t1/2 (air): 3,9 days

Effects in sewage plants:

LC50: 1060 mg/l (Bacteria, Activated Sludge)

NOEC: 394 mg/l (Bacteria, Activated Sludge).

Methyl-1H-benzotriazole

Solubilità in acqua. 4,05 g/l (20°C)

NON Rapidamente Biodegradabile.

3-iodo-2-propinil butilcarbammato:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

OECD 307 Aerobic and Anaerobic Transformation Soil 0,03-0,04 d (soil microbial biomass)

OECD 308 Simulation Biodegradation Aqu Sed System 1-1,2 d (half-life)

Valutazione: Il componente(i) è (sono) rapidamente degradabile(i).

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

OECD 302 B Zahn-Wellens Test >70 % (fanghi attivi)

OECD 303 A: Activated Sludge Units 100 % (fanghi attivi)

Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

BCF: < 500

Potenziale: basso

Conclusione/Riepilogo: Il prodotto ha un potenziale di bioaccumulo.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

Low bioaccumulation potential ( $1 < \log K_{ow} < 3$ ).

Methyl-1H-benzotriazole

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 1,081 (Log Pow) No bioaccumulation expected

BCF.

3-iodo-2-propinil butilcarbammato:

OECD 117 LogKow (HPLC Method) 2,8 (n-octanol/water)(S 2522)

Valutazione: Non si accumula negli organismi

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Si prevede un'alta mobilità nel terreno, sulla base del fatto che  $\log K_{ow} > 3,0$ .

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

Nessun dato disponibile

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Methyl-1H-benzotriazole

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 2,04

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i. (Ref: 2001/118/CE e Dir. Min. Ambiente 9/04/2002).

Codice Catalogo Europeo Rifiuti

In funzione dell'utilizzo il prodotto può essere catalogato secondo diversi codici. Non è possibile dare indicazioni generali. L'utilizzatore deve essere informato che le condizioni di uso possono variare il codice del rifiuto, dopo l'uso. Fare riferimento alla direttiva 2001/118/EC per la definizione dei rifiuti

Il detentore/produttore ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n° 691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nel D.Lgs.n° 152 del 3/4/2006. L'eliminazione di qualsiasi quantità di prodotto deve avvenire attraverso il Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (C.O.O.U.) autorizzato alla raccolta, stoccaggio e smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Relativi alle sostanze contenute:

Distillati (petrolio), naftenici leggeri 'hydrotreating':

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione: Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti: Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi: non applicabile

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria: non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua: non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE) Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE): Non nell'elenco.

Direttiva Seveso: Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

D.Lgs. 152/06: non determinato

Inventario nazionale

Australia: Il materiale è elencato o esentato.

Canada: Il materiale è elencato o esentato.

Cina: Il materiale è elencato o esentato.

Giappone Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Il materiale è elencato o esentato.

Inventario giapponese (ISHL): Il materiale è elencato o esentato.

Nuova Zelanda: Il materiale è elencato o esentato.

Filippine: Il materiale è elencato o esentato.

Repubblica di Corea: Il materiale è elencato o esentato.

Taiwan: Il materiale è elencato o esentato.

Stati Uniti: Il materiale è elencato o esentato.

Tailandia: Non determinato.

Turchia: Il materiale è elencato o esentato.  
Viet Nam: Non determinato.

Alcol, C16-18, etossilati propossilato ( $\geq 2.5$  EO/PO):

PRESCRIZIONI NAZIONALI E ALTRE

Legislazione relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Voce nell'elenco dell'ordinanza: Non applicabile

#### STATO DI NOTIFICAZIONE

Switzerland. Consolidated Inventory (based on EU-EINECS and EU-NLP) - CH INV: elencato (prodotto o componenti elencati)

Canadian Domestic Substances List (DSL) - DSL: elencato (prodotto o componenti elencati)

Australia Inventory of Chemical Substances (AICS) - AICS: elencato (prodotto o componenti elencati)

Japan. ENCS - Existing and New Chemical Substances Inventory - ENCS (JP): elencato (prodotto o componenti elencati)

Japan. ISHL - Inventory of Chemical Substances - ISHL (JP): elencato (prodotto o componenti elencati)

Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI) - KECI (KR): elencato (prodotto o componenti elencati)

Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS) - PICCS (PH): elencato (prodotto o componenti elencati)

China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC) - IECSC: elencato (prodotto o componenti elencati)

Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI) - TCSI: elencato (prodotto o componenti elencati)

United States TSCA Inventory - TSCA: elencato (prodotto o componenti elencati)

Nota: I nomi e i numeri CAS, i quali vengono utilizzati negli elenchi degli agenti chimici, possono differire dalle indicazioni registrati nel capitolo 3.

Metil 1-H-benzo-triazolo:

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma

2.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Direttive 67/548/CEE; 1999/45/CEE, 60/2001/CEE

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.L.vo 9/4/08 n. 81: Attuazione dell'art. 1 della L. 3/8/07 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.L.vo 3/8/2009 n. 106: Disposizioni integrative e correttive del D.L.vo 9/4/2008, n. 81,

D.L.vo 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.L.vo 152/1999 aggiornato dal D.L.vo 258/2000: Testi Unici sulle acque.

D.L.vo 21/09/2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
D.L.vo 152/2006 Norme in materia ambientale  
D.L.vo 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.L.vo 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
D.P.R. 689 del 26/5/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco  
D. M. del 13/2/2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della Direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale.  
D.M. 14/1/2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30/6/1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H331 = Tossico se inalato.

H372 = Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 20 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

ATE: Stima della Tossicità Acuta  
BCF: Fattore di bioconcentrazione  
Calcolatore CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service  
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test  
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)  
CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DNEL: Livello Derivato di Non Effetto  
DMEL: Livello Derivato di Effetto Minimo  
EC50 (o CE50) = Concentrazione effettiva mediana  
EmS: Emergency Schedule  
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici  
IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro  
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo  
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%  
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose  
IMO: International Maritime Organization  
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CL  
Indicazione EUH: disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
LC50 (o CL): Concentrazione letale, 50%  
LD50 (o LD): Dose letale media  
LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso  
LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso  
NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi  
OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
OEL: Livello di esposizione occupazionale  
PNEC: Concentrazione Prevista di Non Effetto  
n.a.: non applicabile  
n.d.: non disponibile  
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica  
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile  
PEL: Livello prevedibile di esposizione  
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
REACH: Regolamento CE 1907/2006  
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno  
RRN: Numero REACH di Registrazione  
SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
SMI: Successive modifiche e integrazioni  
STA: Stima della tossicità acuta  
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio  
(STOT) RE: Esposizione ripetuta  
(STOT) SE: Esposizione singola  
TLM: Limite di tolleranza mediano  
TLV: Valore limite di soglia  
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.  
TLV@TWA: Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo  
TWA: Limite di esposizione medio pesato  
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine  
VOC: Composto organico volatile  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH  
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

EMULTEC ECO G 80

Emessa il 03/12/2011 - Rev. n. 3 del 16/11/2021

# 21 / 21

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---

Geowin SDS rel. 10 - Uso - Professionale